



NELLO SLARGO PANORAMICO ANTISTANTE L'ANTIQUARIUM DI SOLUNTO SANTA FLAVIA

> Direzione Artistica Giuseppe Di Franco

INGRESSO LIBERO E GRATUITO

# SOLUNTOART Festival

### **PROGRAMMA**

21 GIUGNO 2017 ORE 19,00

"CONCERTO DEL SOLSTIZIO D'ESTATE: JAZZ AT SOLUNTO" CON SIMONA TRENTACOSTE TRIO SIMONA TRENTACOSTE (VOCE) CLAUDIO GUARCELLO (PIANOFORTE) BERNARDO VIVIANO (CHITARRA)

### ORE 20.30

DEGUSTAZIONE DI VINI SICILIANI A CURA DI SIBILIANA VINI, PETROSINO (TP) DEGUSTAZIONE GASTRONOMICA A CURA DELLA TRATTORIA "I PISCATURI", PORTICELLO

# DALLE 21,00 ALLE 22.00

"IL CIELO SOPRA SOLUNTO" SPAZIO ASTRONOMIA CON OSSERVAZIONE DI STELLE E PIANETI.

# 03 LUGLIO 2017 ORE 19.00

"MUSICA SOTTO LE STELLE" CONCERTO CON LA "BACH STRING ORCHESTRA" (SOLISTA VIOLINO E VOCE, SALVATORE PETROTTO) MUSICHE DI: MORRICONE, GERSHWIN, PIAZZOLLA, BEATLES E VIVALDI, ECC

## 18 LUGLIO 2017 ORE 19.00

EUROPE MUSIC SUONI DALLA PENISOLA IBERICA: ALENFADO IN CONCERTO IL FADO, TRADIZIONE, CONTAMINAZIONI E ASSONANZE

Ad Est di Palermo, nei pressi di Santa Flavia, sorge Solunto, uno dei tre centri in cui si ritirarono in Sicilia i Fenici all'arrivo dei Greci.

La città fu rifondata sul Monte Catalfano dopo la distruzione operata da Dionisio di Siracusa agli inizi del IV sec. a.C. del più antico insediamento fenicio-punico localizzato presso il promontorio di Solanto e il retrostante pianoro San Cristoforo. Solunto è adagiata sul versante sud-orientale del monte; mostra un impianto urbanistico regolare, mutuato dalla cultura greca, cosiddetto ippodameo, che prevede l'ortogonalità delle vie, la ripetizione uniforme degli isolati e la divisione razionale delle aree cittadine in rapporto alla funzione svolta. Vari aspetti sono, comunque, ricollegabili alla cultura punica di appartenenza: la tipologia degli edifici di culto e i simboli che si ritrovano sugli oggetti legati alla sfera religiosa privata (piccoli altari cilindrici bruciaprofumi, stele e edicole votive): il caduceo, il segno di Tanit e il crescente

La dedica della Res Publica Soluntinorum a Fulvia Plautilla, moglie di Caracalla, datata tra il 202 e il 205 d.C., costituisce il tradizionale limite cronologico della città.

